COMUNICATO STAMPA

Ogni anno sono circa 1,5 milioni i sinistri gestiti con modulo CID

Constatazione amichevole digitale: effetti sul costo RC?

Ecco gli effetti attesi; dai tempi di risarcimento alla lotta alle frodi sino ai benefici ambientali

Milano, maggio 2025. Si stima che, ogni anno, circa **1,5 milioni di sinistri stradali*** venga gestito tramite constatazione amichevole. Oggi, però, la procedura cambia e arriva il **CAI digitale** (Constatazione Amichevole di Incidente), versione elettronica del tradizionale modulo cartaceo da utilizzare in caso di sinistro. Cosa comporterà per gli assicurati? Ci saranno **risparmi**? Si accorceranno i tempi di **risarcimento**? O, al contrario, la modifica potrebbe far **aumentare il costo** del premio RC?

Per rispondere a queste e altre domande, **Facile.it** ha analizzato la nuova norma, ecco cosa è emerso.

1) **Meno burocrazia, minori costi Rc auto?** Sebbene il CAI digitale rappresenti oggi ancora una fetta molto piccola del sistema di gestione dei sinistri, una volta che le compagnie saranno a regime con la nuova modalità, è possibile immaginare che il beneficio apportato in termini di riduzione delle tempistiche e di semplicità ed efficienza nella raccolta dati possa trasformarsi in un **calo dei costi a carico delle società di assicurazioni** e che, quindi, incida sul prezzo dell'RC auto.

Va anche detto, però, che in questa prima fase le assicurazioni dovranno far fronte a spese per implementare il nuovo sistema e integrare procedure per gestire, parallelamente, il CAI digitale e quello cartaceo, il che potrebbe aumentare la complessità gestionale interna, almeno inizialmente. Insomma, se ci sarà un beneficio sulle tariffe RC auto, **lo si vedrà più avanti**.

2) **Tempistiche più brevi, ma non nei rimborsi.** Grazie alla possibilità di trasmettere istantaneamente il documento alla compagnia, il CAI digitale porterà sicuramente ad una **riduzione delle tempistiche** di avvio di gestione del sinistro. Detto questo, bisogna tenere in considerazione che le fasi successive di valutazione (ad esempio l'accertamento delle responsabilità, la perizia tecnica, la formulazione dell'offerta di risarcimento e la liquidazione) non sono impattate direttamente e potrebbero beneficiare solo parzialmente di questa novità. Rispetto ad incidente dichiarato con il CAI cartaceo, la **differenza nei tempi di liquidazione del sinistro potrebbe quindi non essere drastica**, soprattutto per gli incidenti più complessi che richiedono accertamenti più lunghi.

3) Lotta alle frodi: secondo una recente indagine di Facile.it e Consumerismo No Profit, nel solo 2024 sono **1,5 milioni gli italiani finiti** *vittime di frode* in ambito assicurativo, ma non sempre si considera che vittima di frode può essere la compagnia stessa e che questo incide negativamente anche sui costi dell'RC auto.

Uno dei potenziali vantaggi del modulo CAI digitale è proprio la possibilità di migliorare il **contrasto alle frodi** da parte delle assicurazioni. Ad esempio, la velocizzazione del processo di raccolta delle informazioni, la possibilità di elaborare e analizzare i dati utilizzando tecnologie AI che consentano di rilevare errori, discrepanze, anomalie e riconoscere schemi sospetti, possono essere strumenti a disposizione delle compagnie assicurative per **ridurre il fenomeno delle truffe**.

4) I benefici ambientali. Se come detto si stima siano circa 1,5 milioni i sinistri stradali gestiti ogni anno dalle compagnie tramite constatazione amichevole, considerando che il modulo CAI cartaceo standard è normalmente composto da **4 fogli** in carta chimica autocopiante, significa che ogni anno vengono

consumati più di **6 milioni di fogli**; se anche solo una parte di questi verrà sostituita dal nuovo modello digitale, l'ambiente ne beneficerà senza dubbio.

5) È già possibile utilizzare il CAI digitale? Sì, il CAI digitale può essere utilizzato sin da subito e in caso di sinistro ha la stessa validità di quello tradizionale. Attenzione, però, perché le compagnie assicurative hanno tempo fino ad aprile 2026 per implementare questa nuova funzionalità; pertanto, non è detto che tutte le società offrano già questa tecnologia. E dopo aprile 2026? Le compagnie saranno obbligate ad offrire ai propri assicurati il CAI digitale, ma chi è meno avvezzo alla tecnologia non deve temere; la versione cartacea continuerà a rimanere in vigore.

Ufficio Stampa Facile.it SpA
Andrea Polo – Yuri Griggio – Alessandra Arosio – Alessia Labellarte
348.0186418 - 327.0440396 - 335.6373666 - 338.6416999
ufficiostampa@facile.it

INC per Facile.it SpA
Simone Silvi - Valentina Spaziani - Valeria Venturato
335.1097279 – 349.5743907 – 344.1503164
facile.it@inc-comunicazione.it

** Stime Facile.it su dati IVASS, Assoutenti, Confconsumatori et alii*